



Per Carlo

Pubblichiamo reazioni e commenti alla scomparsa di Carlo, alcuni tratti dalla nostra pagina facebook



A Carlo,

quando sei venuto a mancare ero a Napoli da due giorni, ma l'sms arrivatomi mi ha lasciato un segno indelebile. Poco tempo prima c'eravamo visti a piazza Sirena, seduti a chiacchiere di politica e di "cucina", di Ortona, di cozze e di pescheria. Tutto sommato, preferisco ricordarti così. Non sono mai stato amante dei "formalismi" d'occasione ma, so di certo che mi mancherai. E se ci mancherai, puoi star sicuro, che in mezzo a noi per sempre resterai. Il "ristorante" di Buendia infesta, fino a che sarà "aperto", continuerà a chiamarsi CA.SA.DINA., vale a dire ... Carlo, Salvatore e Dina! Salvatore

Raffaella Cantoro dal dispiacere, prima, nell'aver saputo della tremenda malattia che ti ha colpito e alla speranza viva, poi, che nutrivo nel cuore che tu ce la potessi fare sono passata ad un profondo ed acutissimo dolore...ciao Carlo

Vorremmo dare il nostro addio affettuoso a Carlo, indimenticabile compagno dei nostri anni nell'associazione Buendia. Ricorderemo sempre le feste organizzate e vissute insieme, le discussioni e le battaglie portate avanti.

Elisabetta, Antonio, Martina e Giovanni

Kokoro Lia, Cristina Di Tommaso e Remo Zulli piace questo elemento..

Da oggi la nostra associazione non sarà più la stessa. Se ne andato uno dei suoi fondatori. Ciao Carlo e grazie per quello che ci hai dato e per l'impegno profuso per noi, per il tuo sindacato, per la sinistra e anche per la nostra città.

Aldo Spedalieri ha commentato il tuo post in bacheca. "Ciao Moreno, si ho letto e mi è dispiaciuto tanto, però ho riso al pensiero della sua simpatia e della pasta alla charleroi."

A Kokoro Lia e altri 3 piace questo elemento.

Sara Patrizio Ciao Carlo.

23 maggio alle ore 20.46

Pina Rosato mi dispiace molto.

23 maggio alle ore 21.21

Piero Pantalone Ciao Carlo amico e compagno di tante battaglie

23 maggio alle ore 21.24

Barone Nando Rosso Ciao Carlo sei stato un grande segretario FISAC!!

23 maggio alle ore 22.07

Barone Nando Rosso Il mio segretario!!! Ma sei stato soprattutto un grande compagno!!!

23 maggio alle ore 22.08

Buendia Primofoglio alle 13.00 Carlo sarà portato alla CGIL in Via B. Croce a Pescara e alla 16,30 ci sarà il funerale a Ortona presso la chiesa dei Salesiani

24 maggio alle ore 9.49

Sara Patrizio tenterò, ma se non potrò esserci fisicamente : ((ci sarò con il cuore.

24 maggio alle ore 9.52

Leonardo Landolfo Orafo un forte abbraccio alla famiglia!!

24 maggio alle ore 11.23

La Rocca Dei Malatesta Ciao Carlo..un abbraccio commosso alla famiglia

ONORE E GLORIA

al nostro collaboratore Ernesto Bellafante che ha avuto l'onore e la gioia di essere contattato dalla Casa Editrice-Le Ginestre-de L'Aquila che lo ha non solo menzionato ma ha anche riportato, integralmente, un suo articolo, precedentemente pubblicato sul nostro giornale, sul libro di GD'annunzio (Le novelle della Pescara), destinato alle scuole medie e ai bienni delle superiori. Ora un altro avvenimento eclatante lo ha visto protagonista, il 22 maggio scorso, quando è balzato agli onori della cronaca con il ritrovamento di una medaglia d'oro dedicata, dalla Provincia di Pescara, al Capo dello Stato Mussolini, fautore, assieme a D'Annunzio ed Acerbo, della costituzione della "nuova" Provincia di Pescara (correvano l'anno 1927). Anche in questo caso il nostro fedele collaboratore Ernesto Bellafante aveva in precedenza scritto un articolo in cui affermava la scoperta di tale medaglia, giacente da ben 85 anni, dimenticata, in un caveau di una



La medaglia ritrovata

Banca pescarese. La sua "intuizione" è stata apprezzata e premiata dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pescara Guerino Testa con la promessa che, tale reperto, presto, sarà esposta in una apposita bacheca a fianco del famoso quadro: la "Figlia di Iorio", opera del nostro pittore F.P. Michetti, sempre nel salone del Palazzo del Governo della città di Pescara. Tale notizia è stata riportata da tutti i quotidiani e trasmessa da tutte le televisioni regionali. Non possiamo, oggi, che congratularci col nostro collaboratore, appassionato di storia della nostra città e sempre attivo nei suoi studi e nelle sue ricerche sempre importanti ed...eclatanti!!! Complimenti



La famiglia oggi

La famiglia, nell'ambito del suo potere politico e sociale, è considerata come un nucleo di importanza assai rilevante per la società, pur avendo subito nel tempo un progressivo affievolimento. Oggi sentiamo spesso parlare di famiglia (difesa della famiglia, aiuto per la famiglia ecc.) in particolare da quel mondo politico e di potere che ha governato il nostro paese. Il precedente governo purtroppo, si è fatto trovare del tutto impotente, per ovvie e varie ragioni poco giustificabili, a soddisfare a pieno le pressanti e vitali esigenze della famiglia in stato di reale indigenza. Oggi, la perdurante crisi del mondo del lavoro, costringe quasi una intera generazione alla totale inoperosità; a vedere naufragare i loro progetti, le loro aspirazioni, i loro programmi per il futuro. Questa devastante realtà ha inciso psicologicamente ed emotivamente sulle giovani leve, pronte per entrare in quel mondo che rappresenta un momento fondamentale nella vita della persona; sia perché si concretizza sul piano economico e sociale il percorso di autonomia e maturazione dell'individuo; sia dal punto di vista della comunità in quanto, con l'entrare nel mondo del lavoro, si diviene partecipe attivo della collettività. Su questo pianeta tutti dipendiamo gli uni dagli altri, e niente di tutto ciò che facciamo o che ci asteniamo dal fare è irrilevante per il destino di ciascuno di noi; per cui da un certo punto di vista, ci rende vicendevolmente responsabili dei comuni destini. Di riflesso, questa realtà, ha colpito anche quelle famiglie consolidate, nel vedere i loro figli brancolare in un buio esistenziale che non permette loro di scorgere, sia pure una minima certezza, del proprio avvenire. Subentra allora nella persona, quel senso di disagio che è considerato come un "vizio" della nostra epoca; perché un sentimento non è solo qualcosa di psicologico, di emotivo; ma una porta spalancata a una cruda realtà, che offre solo aree ignote e dense di ansie e inquietudini, in una atmosfera di vita irresponsabile, greve di quel silenzio che può raggiungere una mostruosa forma di infelicità. Nelle giovani famiglie nascono i figli, e per le condizioni economiche e sociali in cui versa il paese, cresce nei padri e nelle madri la paura della povertà, anzi crescono paure infinite di ogni pericolo e sofferenza che possa colpire loro e i propri figli. Essi non sapevano che nei loro corpi ci fosse tanta paura e fragilità, non avevano lontanamente sospettato di sentirsi così legati alla vita da vincoli di infinita tenerezza e di come fossero diventati piccoli e torbidi i loro pensieri. Oggi la famiglia media non ha abbastanza risorse economiche se non lavorano entrambi i genitori, e per giunta ad un ritmo che non permette loro la cura della famiglia: i figli, gli anziani, le relazioni famiglia ed extrafamigliari, la cura della propria vita emotiva. In questa situazione che si è venuta a creare, in una società consumistica come quella che ci appartiene, la catena di distribuzione, succube della razionalità del calcolo economico teso solo ad equilibrare la produzione in base al consumo, ci impone "il mercato", servendosi di una pubblicità che è "un appello alla distruzione", offrendo alla collettività tutti i beni di consumo di cui questa ha bisogno; come se il mondo emotivo ed affettivo potesse in tal modo compensare la mancanza di tempo da dedicare alla famiglia, privandosi di uno sguardo, una carezza, una intima opportunità. Ci viene suggerito di difenderci con l'egoismo della disperazione; ma l'egoismo non ha mai risolto nessuna disperazione. Subentra semmai quel senso di colpa di cui quasi tutti ne soffriamo, e che può arrivare anche all'eccesso. Un male comune a chiunque; ma proprio perché è comune e coinvolge tutti noi, non esitiamo a guardarlo e di rifugiarsi in un comodo stato di astrazione, di silenzio, che ci porta a vivere in una atmosfera di vita innaturale, aberrante, che dovrebbe essere giudicata in sedili di moralità e che può portare, in alcuni casi, anche al dissolvimento della famiglia.

SARTRE "L'uomo è quello che egli fa di se stesso."

Nello Vichi

**Sentite condoglianze
a Mario e Mira per il grave
lutto che li ha colpiti.**

Associazione Buendia

**CASA
DEL
FORMAGGIO**

di Di Tizio L. & C. sas

Via Pola, 15.a Francavilla al Mare 3284870265

Pane casereccio Salumeria
Latticini di Andria
Mozzarelle
di bufala campana

E IO NON PAGO!



E' una delle famose "gag" del grande Totò, che risulta buona per tutte le stagioni, nel nostro singolare paese. Si parla tanto di sprechi e tantissimo di evasione (o elusione) fiscale. Uno degli innumerevoli casi del genere è stato trattato dal Fatto Quotidiano del 21/06/2012, a firma di Stefano Caselli e Ferruccio Sansa e relativo ad una casa dell'ex ministro Scajola (ancora lui!). Secondo l'articolo, la casa (?) di tre piani, con 29 stanze, in posizione panoramica sulle alture di Imperia, con vista mare, con piscina e terreno circostante, risulta al Catasto come un rustico agricolo (categoria A5!) di solo n.4 vani! (foto pubblicata) Non oso cercare di sapere che cosa possa pagare di IMU, magari al confronto di una casa popolare (categ. A3 ???) di 60 mq a Napoli che paga ben 230 mila euro all'anno. Ovviamente sarebbe tutto regolare, secondo il comune di Imperia, circa un iter di autorizzazioni e compravendite locali, forse all'insaputa del "distratto" ex ministro. S.N.

ABBONAMENTI A PRIMOFOLGIO



Ordinario
Euro 10,00



Sostenitore Euro 20,00

omaggio la pubblicazione

Ho imparato "l'itagliano" leggendo i giornali 2 di Mario Vacca

C/C Postale N. 13841663

Associazione Culturale Buendia Via Pola, 35,E - Francavilla al Mare

*L'Antico
Pastaio*
di Vincenzo Consoli



Via Nazionale
Adriatica, 362
Francavilla
Tel. 0854910557



CROCE BLU

Servizio Ambulanze Francavilla
di ENZO D'ALESSANDRO S.r.l.

24h su 24

085 4911313



Trasporto infermi nazionali e esteri
Ricoveri e dimissioni ospedaliere
Postazioni fisse per manifestazioni sportive

Via Nazionale Adriatica Sud,5 Francavilla al mare CH

CINEMA ASTEROPE

www.cinemasterope.com tel.085817679

Cinestate una vacanza chiamata cinema

Luglio 2012

Lunedì 23 martedì 24 Rassegna d'autore

The artist con J. Dujardin - B. Belp

Regia Michel Hazanavicius

18,30 - 20,30 - 22,30

Venerdì 27 sabato 28 domenica 29

Posti in piedi in paradiso

Con C. Verdone , P. Favino,

Regia C. Verdone

18,30 - 20,30 - 22,30

Mercoledì 25 - giovedì 26

Quasi amici Con F. Cluzet - O. Sy

Regia Olivier Nakache -

18,30 - 20,30 - 22,30

Lunedì 30 - martedì 31 Rassegna d'autore

Romanzo di una strage

con L. Chiatti - P. Favino -

Regia M.T. Giordana

18,45 - 21,30

Oltre il mare



Mostra fotografica personale di
Virginia Marrone

presso il bar "La Playa", viale Nettuno n. 108
Francavilla al Mare

Dal 29 Luglio al 29 Agosto 2012

Inaugurazione domenica 29 Luglio ore 19:00

Organizzatore Associazione Baristi
Via Pisa 4, 55126 Tel. 0431 401404



Per info contatti AL MIE (085) 3337496675
www.esseenne.it

Il mare, come altri formidabili elementi naturali, è oggetto di innumerevoli metafore da tempi immemori: confine di mondi, limite invalicabile, minaccia, custode di segreti meravigliosi o mostruosi, artefice della rinascita, scrigno, madre paziente...

Nell'infinità di possibili elucubrazioni sul tema, il mio guardare "oltre" il mare non è un andare "al di là" di esso, bensì un soffermarsi su un più modesto "al di qua", cioè su tutto ciò che mi è vicino e familiare, ciò che il mare è e determina nelle aree costiere o poco distanti dalla costa.

Senza doversi per forza immergere in acqua, senza doversi imbarcare, senza dover varcare confini di alcun genere, il mare è ciò che realmente plasma e modella il territorio circostante con il suo clima mitigante e non solo: un osmotico e perenne scambio di calore, di correnti d'aria, di vite...che determina un ambiente ricco sotto molti punti di vista. Per questo motivo le foto in mostra narrano istanti di vita legati alla vita marina, costiera in senso stretto (penso ai trobocchi del porto canale di Pescara, ai gabbiani e ai balestrucci di Francavilla, tra il mare e la foce del fiume Alento) per poi allontanarsi, via via, mostrandosi in trame, colori e forme più rarefatte che comunque, senza l'onnipresenza a distanza del mare, non potrebbero esistere (penso alle coreografie degli storni provenienti dalla lontana Africa, penso ai colori sgargianti di piante autoctone del Mediterraneo come gli oleandri).

Il mio mare, dunque, protende le sue braccia invisibili per chilometri verso l'interno, verso le montagne (il Gran Sasso, immancabile punto di riferimento per chi vive da questa parte d'Abruzzo), andando così davvero oltre le sue possibilità. Oltre il mare si manifestano i colori e gli abitanti che riempiono o attraversano una parte di terra che senza di esso non potrebbero manifestarsi in tutta la loro graziosa varietà esplosiva.

POESIE

MIE

a cura di
Salvatore
Napoletano

SUONNO D'AMMORE

T'aggio sunnata e stevo 'mparaviso,
pareva tutto overo, st'uoocchie, 'o viso;
tutta chesta dolcezza ca tiene sulo tu.
Ma po' me so' scetato e nun ce stive cchiù.

Stu suonno ch'è durato 'na nuttata,
m'è parso ch'è fernuto troppo ampresso,
quase ca fosse stata 'na ventata
ca m'ha sfiorato e m'ha lasciato 'e fesso.

'O suonno troppo spisso è traditore,
te lassa cu 'na spina dint''o core
ca te po fa muri senza dulore,
'e chella malatia chiammata ammore.

Esseenne (feb 2012)

Miscellanea in Bianco e Nero



MOSTRA FOTOGRAFICA

dal 30 giugno al 30 settembre

Via Alento, 46
Francavilla al mare

Orari : dalle 17,00 alle 20,00

Info: 3337496675

AMPIO
PARCHEGGIO
GIARDINO
085 817285

SALONE
CERIMONIE
LOCALE
CLIMATIZZATO
P. IVA 01757450690
© Parad A. & C. S.p.A.

PARADERO

RISTORANTE-PIZZERIA-SPECIALITA' PESCE
CHIUSO LUNEDI' MONDAY CLOSED
VIANAZ. ADRIATICA, 70/A - FRANCAVILLA AL MARE

T2000

DI DI CINTIO GINA VALERIA

VIMAR - bticino - zibro
USAG - IVC - STAYER
Porte blindate
Via Ciampoli, 23-Francavilla al Mare
Tel. - fax.: 085 4981604

LE FINESTRE SUI PORCILI



Due signore pizzicate a liberarsi del loro "fardello" in modo illegale



Via delle Driadi

Domenica 10 giugno 2012, Francavilla ha visto il completamento del programma per la raccolta differenziata "porta a porta". Come volevasi dimostrare, a distanza di dieci giorni, parte della cittadinanza ha confermata la propria idiosincrasia a rispettare le regole. Ap-profitando della necessità dei tempi necessari per la rimozione totale dei cassonetti "storici" si è aperta la caccia al cassonetto, senza fare alcuna distinzione al tipo di contenitore. La conseguenza è stata che hanno continuato a buttare rifiuti di ogni genere dovunque fosse rimasto un "totem" ad indicare la zona ex cassonetti di indifferenziate (alias d i s c a r i c a p u b b l i c a!). Perfino i

cassonetti dell'Humana, che raccoglie solo abiti usati per i paesi del terzo mondo non sono stati risparmiati (vedi foto in piazza Angelucci). I cassonetti residui sono stati presi letteralmente d'assalto da coloro che ostinano a non fare la "differenziata". Nella foto si vedono due "gentili" signore soddisfatte dopo scaricato il loro "fardello" presso cassonetti (o a terra) lungo la ferrovia all'altezza della scuola media Masci. E' un'ulteriore conferma che "troppi" cittadini (si fa per dire!) non si vogliono prendere il fastidio di fare la normale raccolta differenziata ma si prendono volentieri il fastidio di portarsi la



Piazza Angelucci

monnezza in macchina, in giro per la città, alla ricerca del cassonetto "promesso". Che dire poi degli irriducibili, cioè coloro che continuano a considerare "discarica" pubblica quelle aree che ospitavano i contenitori. Considerato che Comune di Francavilla al Mare e società Cosvega hanno fornito ai cittadini tutto il necessario per fare una degna raccolta differenziata, unica soluzione per avere un futuro con meno rifiuti e meno discariche (che nessuno vuole a casa sua!), viene da domandarsi cosa resta ancora da fare. La risposta è semplice. Quando si fanno leggi e/o regolamenti comuni, esse vanno rispettate o fatte rispettare. Ci aspettiamo, di conseguenza, la "mano pesante" delle autorità nei confronti dei contravventori. Salvatore Napoletano

A proposito di civiltà!



La foto è del giugno 2012 in una cittadina delle dimensioni di Francavilla (Sitges) sulla Costa Dorada a pochi km da Barcellona. A parte i segni (anche là!) di scarso senso civico di taluni, è significativa la sanzione per le infrazioni riportate dal cartello e cioè ben • 750! Ecco, se anche da noi si applicassero multe di questa portata, si può essere certi che i contravventori ci penserebbero mille volte prima di distribuire la "monnezza" sul suolo pubblico! Sindaco, assessore, vigili, Cosvega ... se ci siete battete un colpo! s.n.

LABORATORIO EQUOSOLIDALE DI LINGUE E CULTURE DEL MONDO IN COLLABORAZIONE CON

INGLESE SPAGNOLO

Preparazione linguistica e culturale al volontariato internazionale

Questa attività ha una finalità solidale:

una percentuale della quota di partecipazione ai corsi è devoluta al progetto umanitario Alma de Mujer promosso dalla cooperativa info e iscrizioni 0854910899 - 3488139528 martacocco@hotmail.com

L'Isola di Amantani cooperativa sociale onlus

Via Adriatica, 42866023 Francavilla al Mare

ottica VERNA

Francavilla al Mare

Viale Nettuno 145/G tel. 058/4912940

Francavilla al Mare (CH)

Vedere meglio. Vivere Meglio. Lenti di precisione ZEISS.

A Buendia in festa

Firmate

la petizione ai sensi dell'art. 46 dello Statuto Comunale per l'opzione

Cemento Zero a Francavilla

Promossa da : SEL, Uniti a Sinistra, Italia Nostra, Buendia, Legambiente, Cittadini Residenti.

info 0854914644

Ristorante

La Nave

Viale Kennedy, 2 - Francavilla al mare - 085817115



CHI E' COSTEI?

ovvero datemi un incarico e vi solleverò il mondo!



La segnaletica all'ingresso del Comune non solo non vieta l'ingresso alle moto ma anzi... ne permette la circolazione!

Non avrei mai voluto utilizzare le preziose pagine di Primo Foglio per occuparmi di chi nulla aveva a che fare con la città fino al giugno 2011 e nulla conosce di Francavilla (nemmeno il significato dei cartelli all'ingresso del Comune). Eppure sono costretto a spendere parte del mio tempo per fare una considerazione sulla Signora Cristiana Canosa. Molti si chiederanno: chi è costei? Ed in effetti, a Francavilla, è un'illustre sconosciuta. Purtroppo il peso che la "nostra" ha acquisito nell'amministrazione di centrosinistra (ahinoi) è sempre più rilevante. Catapultata da Ortona a Francavilla dal Senatore Coletti, per "guidare" la campagna elettorale di Antonio Luciani, una volta insediato il nuovo sindaco è stata confermata nel suo staff (quasi un assessore plurisetoriale). Già nella segreteria del Senatore Coletti alla Provincia, oggi si dice che le elezioni le ha vinte Antonio Luciani, ma le chiavi del Comune ce le ha Cristiana Canosa. Anche su facebook non sono pochi i riferimenti al sempre più ingombrante e invadente ruolo della Canosa nel Palazzo. Non volevo credere a tanto e poco me ne importava in quanto un'amministrazione si giudica dai fatti. Ma un'esperienza personale mi ha convinto di quanto si va dicendo. Ero andato in Comune nel pomeriggio di martedì 3 luglio in attesa nell'atrio di alcune persone per recarci al settore urbanistica. Avevo parcheggiato la mia moto accanto ad altre già lì parcheggiate non essendoci nessun cartello, nè segnaletica che impedisce tale sosta (anzi !!!vedi foto). Bisogna sapere che io e la Canosa ci conosciamo. All'improvviso entrava dall'ingresso principale del comune un gruppo di persone tra impiegati ed altri "capeggiati" dalla Canosa, la quale, con il piglio da padrone di casa, si rivolgeva ai presenti (eravamo in due sì e no) chiedendo con aria "di chi può": "Di chi sono le moto parcheggiate?", io risposi che una era mia. Ed è lì che è venuta fuori tutta la prepotente convinzione di potere fare e disfare nel Comune di Francavilla a suo piacimento, mi ha risposto stizzita: "Occorre spostarla perchè lì dà fastidio". Una questione che non riguardava certo lei, a meno che il suo incarico non sia quello di gestire anche gli spazi comunali ed i parcheggi. Gli ho risposto "Se la mia moto deve essere spostata me lo deve dire, caso mai, il comando dei Vigili e non certo tu", e poi "Che per caso è arrivato un nuovo vice sindaco da Ortona?" mentre la Canosa si allontanava. Purtroppo la politica è fatta anche di possibilità di bazzicare il cosiddetto sottogoverno con incarichi e rapporti fiduciari. Sarei curioso di sapere quali sono le professionalità non presenti in Comune che hanno permesso un incarico ad personam alla Signora Canosa. Al fianco dei vincitori, prima alla Provincia con Coletti e oggi, a Francavilla, con Luciani. Alla signora Cristiana Canosa può essere dato uno, due, dieci incarichi, data la grande considerazione che sembra averne l'amministrazione Luciani, ma visto che per questo "lavoro" viene retribuita dai cittadini di Francavilla dovrebbe avere meno presunzione, più rispetto per loro e per la città che la ospitano e non pensare di essere "dovuta" scendere in terra per risolvere tutti problemi della nostra città. Sarebbe veramente troppo. Le apriamo le pagine del nostro giornale affinché ci fornisca il suo curriculum vitae, le sue esperienze lavorative nelle amministrazioni pubbliche e quant'altro voglia al fine di replicare a queste mie riflessioni sul ruolo che ha assunto presso il comune di Francavilla al Mare.

Moreno Bernini

La polemica con Lalipè

Abbiamo lasciato perdere la polemica su facebook in quanto era ormai diventata patetica e non interessava veramente nessuno. Inoltre perchè per i ragazzi (!) di Lalipè l'affidamento della gestione del Servizio *Informazione Accoglienza Turistica* sembrava di fondamentale importanza mentre per noi, che alla luce di quanto richiesto, il bando lo abbiamo vinto, era un modo per rompere vecchi schemi e superficialità nella gestione dei bandi pubblici da parte degli Uffici del Comune. Da come si sono svolti i fatti avevamo pienamente ragione. Tuttavia dai componenti di Lalipè - come parte importante del movimento che ha sostenuto il Candidato Sindaco Gianluca Mastrangelo - ci aspettiamo fatti, proposte e quella politica "nuova" preannunciata in campagna elettorale poco più di un anno fa, presentandosi agli elettori e chiedendo loro voti per poi scomparire dallo scenario politico... M.B.

NIENTE PIU' CIRCHI CON ANIMALI?

Il nostro tempestivo intervento sulla presenza del Circo Orfei nell'area di via Maiella ha sortito gli effetti sperati. Al fine di evitare il ripetersi del grave fenomeno di proliferazione di mosche nell'agosto 2011 (riportato su PrimoFoglio n. 5 -2011) dopo la presenza di due circhi con animali nella zona e rilanciare l'opzione niente circhi con animali in città abbiamo inviato una lettera al Sindaco, agli assessori competenti, agli uffici comunali ed alla stampa locale. Diffidavamo il rilascio di ulteriori autorizzazioni. L'amministrazione Luciani si è fatta sorprendere dall'autorizzazione rilasciata dall'ufficio preposto. Il Sindaco ha richiesto un incontro con i responsabili del Circo dai quali ha preteso il versamento di una cauzione e ha chiesto l'impegno di smaltire l'enorme quantità di letame prodotto dai poveri animali ammassati per giorni sotto il sole con pochissimo ombreggiamento. Abbiamo ottenuto rassicurazioni che quella sarebbe stata l'ultima presenza di circhi con animali nella zona. Il 9 luglio ci veniva recapitata la comunicazione del Comando dei Vigili Urbani che attestava l'esistenza della mozione n. 32 approvata il 21.02.1994 su proposta del Consigliere Moreno Bernini, per cui invita l'Ufficio Commercio a non rilasciare più autorizzazioni per gli spettacoli circensi sul nostro territorio. F.R.



Salumeria Lalli

Specialità alimentari dal 1978

Consegne a domicilio
Alimenti tipici e alta gastronomia

Viale Alcione, 73/d - Francavilla al Mare
tel e fax 085 4913136

www.salumeriallalli.it - salumeriallalli@libero.it

Rinaldo Trugli

CARNI GIRARROSTO

visitate il sito www.carnitrugli.it

Via Nazionale Adriatica, 156
Francavilla al Mare Tel. 0854911976



PER CAMBIARE DAVVERO!!!

Il Sindaco ha annunciato la presenza di grandi nomi per quanto attiene, immagino, a concerti e manifestazioni. Ma ricordiamoci sempre che una città che voglia fare dell'ospitalità o del soggiorno (il turismo è un'altra cosa), perché a questo può ambire Francavilla, ha la necessità, oltre che di spettacoli e manifestazioni, anche di vedere una qualità della vita sempre migliore per tutte le fasce di età. E dunque ben venga la raccolta differenziata porta a porta, ma allora in tema di ambiente occorre un'ordinanza che obblighi gli stabilimenti balneari ad affiggere i dati ufficiali sulle acque di balneazione, e un maggior controllo sulla qualità dei servizi. E una presa di posizione netta su cosa si vuole fare con il porto e far tacere chi, malgrado tutto, continua nella sua opera di disinquinamento sulla questione (vedi Roberto Angelucci). Occorre avere il coraggio di rivedere i percorsi ciclabili. La famosa pista ciclabile dai primi giorni di bel tempo continua a vedere episodi pericolosi che, solo grazie alla prudenza di pedoni ciclisti e a un pò di fortuna, non si trasformano in incidenti. Ma se si vuole cambiare davvero allora aboliamo gli imprevedibili mercatini così come si svolgono settimanalmente.

Un bruttissimo biglietto da visita. Se proprio si vogliono fare gli si dia un taglio specialistico, caratteristico, si scelga la qualità. Se veramente si vuole cambiare occorre fare scelte che "taglino" con il passato. La riproposizione di mercatini e similisciochezze non va in questa direzione. Francavilla non ha ottenuto la Bandiera Blu. Questo non è un dramma come già abbiamo spiegato nella medesima occasione con l'amministrazione Di Quinzio. La Bandiera Blu è solo una delle possibilità di promozione della città. Le altre si devono basare sulle eccellenze che possiamo offrire e quelle che sono potenzialmente formidabili ma sono ignorate (vedi zona archeologica, recupero delle torri medioevali, percorsi ciclo-pedonali nella collina ed in campagna ecc.). C'è poi il discorso più generale ed imprescindibile delle prospettive del nostro territorio. Si sta perdendo tempo. Dopo la presentazione dei risultati dello studio commissionato all'Università D'Annunzio, cosa si aspetta a promuovere tavoli di concertazione e di ascolto con cittadini, categorie e portatori di interesse? Senza una rapida ed oculata pianificazione territoriale nessun agglomerato urbano ha futuro. Per cambiare davvero!

Moreno Bernini

AVVELENAMENTO DI GATTI IN VIA BOLZANO

L'episodio ci è stato segnalato da alcuni cittadini. Sulla vicenda il locale comando dei vigili ha aperto un'indagine che coinvolgerebbe alcuni abitanti della zona. Non basta ricordare che l'eliminazione di animali di affezione ed il loro abbandono costituiscono reato di carattere penale, occorre aggiungere che chi è capace di avvelenare premeditadamente degli animali indifesi non può che essere chiamato bestia...nel senso più spregiativo del termine.



Il governo dei banchieri, la crisi, e dopo?



di Luca Iezzi

Hanno tempo fino al 2013 per attuare in toto il programma neoliberista già sperimentato nel sud del mondo, in paesi come l'Argentina. Il "progetto Monti" continua inesorabile, tutto programmato e tutto già previsto. I mercati internazionali speculano senza controllo sul debito pubblico, poiché unici detentori dell'emissione della moneta, l'Italia sull'orlo del collasso vara manovre disumane, il mercato continua a speculare, il debito impenna, si attacco welfare e lavoro. Il debito ovviamente per come costruito non potrà mai diminuire, per tanto occorrono nuove misure, "di crescita", affinché chi oggi specula sui titoli, ritorni a sfruttare il lavoro e il patrimonio pubblico a favore del capitale. Come avverrà questo? Facile, si svende il patrimonio pubblico. A Francavilla ne abbiamo un piccolo esempio con la piscina comunale e con il locale da 240 mila euro in via Spaccapietra a San Franco. I grandi squali della finanza ricompreranno a prezzi bassissimi tutto ciò che è di proprietà dei cittadini e la ruota continua a girare per qualche altro anno. Nel concetto di patrimonio pubblico ci sono anche i beni comuni, tra cui l'acqua, la prima risorsa ad essere svenduta in nome della pseudo crescita. Ovviamente neanche queste misure riporteranno ad una stabilità economica. L'enorme bolla immobiliare europea e il fallimento imminente di paesi come Grecia, Spagna, Portogallo e Italia porteranno l'euro al tracollo. Il problema diventa a questo punto il dopo, e qui si pongono alcuni quesiti interessanti: Cosa faremo? Rimarremo nel sistema del debito, semplicemente riformando il mercato della speculazione e concedendo qualche diritto a lavoratori e classe medio povera, in modo da riavere quella pace sociale che permette al capitale di continuare a sfruttare la popolazione europea? O recupereremo la nostra sovranità monetaria, non pagando il debito, emettendo moneta e nazionalizzando le principali banche e la Banca Centrale? Inoltre sarà possibile un nuovo modello di sviluppo? Quali saranno le forze politiche che governeranno il dopo crisi? Saranno ancora i partiti liberisti, che oggi propongono misure di austerità o di crescita capitalista, come Pdl, Pd, Fli, Udc o simili, a governare? O riuscirà il popolo italiano ad avviare un processo politico di democrazia totale, dove i cittadini decidono il proprio futuro riappropriandosi dell'economia e cancellando la concezione del mercato che dirige l'economia? Qualcosa si muove, i movimenti e qualche partito si organizzano ma non credo basterà.

LA STORIA DIMENTICATA

di Federica Rapino



Questa lapide marmorea con la scritta AD ARNALDO MUSSOLINI 1932 si trova alla base di un leccio negli ex giardini centrali (vicino alla Poste Centrali) di proprietà Mezzanotte, ma che un tempo erano stati affittati dal Comune per farne i primi giardini pubblici di Francavilla. Probabilmente la lapide fu posta lì all'atto della piantumazione di quel leccio che ha quindi 80 anni di età. Non siamo sicuri ma crediamo che la piantumazione sia stata effettuata a ricordo di un'inaugurazione che potrebbe essere quella dell'ex scuole di Francavilla (oggi San Franco). In considerazione del fatto che i terreni sono privati forse è il caso che questo cimelio pubblico venga prelevato dall'Amministrazione Comunale e custodito in un luogo sicuro. A memoria della nostra storia.

DLG market

Specialità

Salumi e Formaggi

C.da Pretaro, Via Ciampoli, 23

Tel. 0854982720 Francavilla al Mare



Il Pierrot

Pizzeria Daniel & Moria

Tel.: 085816350 Via Nazionale Adriatica, 404 Francavilla al Mare

PORTA A PORTA



Ormai l'intera città è stata coinvolta nella raccolta differenziata cosiddetta porta a porta. Piccoli e grandi problemi si sono presentati ai cittadini sia a quelli che erano già sensibili al tema sia a quelli che non hanno mai fatto questo tipo di raccolta e che ora (si spera) cominceranno a differenziare i rifiuti in casa. Uno dei problemi più sentiti è quello lamentato dagli amministratori di condominio che chiedevano dei raccoglitori per condomini invece che di quelli affidati alle singole famiglie. Altra disfunzione è la limitata cadenza della raccolta di plastica e carta che si accumulano con notevole velocità. Un altro passaggio, che è stato superato con *non chalance*, è stata la sensibilizzazione che è avvenuta principalmente con la distribuzione del materiale informativo. Sì, ci sono stati, negli anni passati, interventi nelle scuole da parte della Cosvega (relazionava anche il sindaco Di Quinzio), ma una campagna di sensibilizzazione mirata tra i cittadini (riunioni di ammi-

nistratori di condominio, esercenti, artigiani, insegnanti e un piano d'azione capillare nelle scuole) no. A dir il vero, circa due annifa, siamo stati contattati come Centro di Educazione Ambientale dai responsabili della Cosvega per avviare un'azione nelle scuole cittadine, oltre al lavoro che già da anni autonomamente svolgiamo con fondi regionali. Ma dopo quell'incontro nulla si è fatto. Vi è poi il problema di coloro che sono arrivati nei primi giorni di luglio, ed in assenza di campane e contenitori di rifiuti, hanno pensato bene di lasciare buste e rifiuti in giro per la città. Ci si augura che con la raccolta porta a porta, la differenziata a Francavilla raggiunga percentuali utili alla riduzione della bolletta della Tarsu. La differenziata, oltre a preservare il nostro ambiente, a recuperare energie e materiali, nei comuni dove funziona veramente, dovrebbe portare un' economia per i cittadini. Ultimo appunto per gli ingombranti: non è possibile che il ritiro avvenga dopo 15 giorni dalla telefonata di prenotazione (caso personale), di questo passo si incentiva la discarica selvaggia. M.B.

**ISTRUZIONE PER L'USO
LO PNEUMATICO**

(parte terza) a cura di Salvatore napoletano *



CARATTERISTICHE DIMENSIONALI



Le dimensioni di uno pneumatico indicate nelle tabelle sono riferite a quelle rilevate sullo stesso, montato sul cerchio prescritto e gonfiato alla pressione relativa al carico max ammesso. Per ruota, quindi, si intende il complesso composto da cerchio + pneumatico (gonfiato).

Le dimensioni caratteristiche di uno pneumatico sono quelle riportate nel disegno allegato, che ritrae la sezione di una ruota (cerchio + pneumatico tubeless). Lo pneumatico senza carico (parte alta del disegno)

ha quindi: . un diametro max esterno (overall diameter) e quindi un raggio (unloaded radius); . una larghezza di sezione (section width) detta corda (C) che è, in parole povere, la larghezza della "pancia" (al netto del cordoncino di protezione fianco); . una larghezza max (overall width), compreso il cordoncino di protezione fianco (*). un'altezza di sezione (section height), cioè dalla base del cerchio alla sommità del battistrada. Lo pneumatico sotto carico (parte bassa del disegno) ha: . un raggio sotto carico (loaded radius) (**); . una larghezza di sezione (loaded width) o corda sotto carico. (*) Il cordoncino di protezione fianco è quello spessore di gomma in più nella zona centrale del fianco che serve a proteggere il fianco stesso dal contatto abrasivo contro i marciapiedi; (**) Il raggio sotto carico serve poi a calcolare la circonferenza di rotolamento in movimento, dato legato (tra l'altro) allo schiacciamento a terra (carico) ed alla velocità. Abbiamo detto che una ruota è composta dallo pneumatico e dal cerchio (RIM). Anche quest'ultimo ha quindi le sue caratteristiche dimensionali, che sono principalmente due: . il diametro di calettamento (nominal rim diameter) che è il diametro misurato alla base del cerchio, cioè nel punto di contatto con la base del tallone dello pneumatico; . la larghezza interna del canale del cerchio (rim width) dove poggiano i due talloni dello pneumatico. Note. Le dimensioni di un cerchio sono espresse in "pollici" (inches): cioè, ad esempio, un cerchio 6 J x 15 significa che la larghezza interna è di 6 pollici ed il diametro di calettamento è di 14 pollici. La lettera J sta ad indicare il tipo di "canale" del cerchio. I cerchi possono essere in ferro verniciato o in lega di alluminio. **RAPPORTO D'ASPETTO** Il rapporto d'aspetto di uno pneumatico è il rapporto tra l'altezza della sezione (H) e la larghezza della stessa, detta corda (C). Cioè H/C = rapporto d'aspetto. Le cosiddette "serie ribassate" sono proprie quelle classi di pneumatici in cui l'altezza di sezione è andata sempre più diminuendo. Facendo un esempio: una misura 205/55 R 16 vuol dire che ha una corda di 205 mm ed un'altezza di sezione di c.a 113 mm e cioè il suo 55%; alias 55 è il suo rapporto d'aspetto!

* Ex Direzione tecnologica Firestone Bridgestone

PISTA CICLABILE



La foto ritrae il degrado di un "percorso ad hoc" per incrementare le piste ciclabili degne di tal nome. Mi riferisco al percorso lungo la ferrovia che parte dall'angolo di via della Rinascita a piazzetta G. Angelucci, in pratica il tratto di canale di scolo acque naturali coperto, a suo tempo, con lastre di cemento. La sovrastante area recintata e quindi di competenza delle Ferrovie è diventato un ricettacolo di rifiuti. Alle autorità competenti la scelta di un eventuale intervento in merito. s.n.



Centro di Educazione Ambientale di Interesse Regionale (L.R.122/99)
Via Pola, 35.E Francavilla al Mare



MANAI
THE YOUNG PHILOSOPHY



Viale Alcione, 103 - Francavilla al Mare